



La Prima di WineNews.it



n. 2316 - ore 17:00 - Giovedì 18 Gennaio 2018 - Tiratura: 31087 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Valpolicella "Education"

La produzione, tra Amarone e Recioto, è passata da 8,3 milioni di bottiglie nel 2007 a 15,5 milioni nel 2017: numeri che raccontano di un successo, quelli dei vini di maggior pregio della Valpolicella, che festeggia in grande salute i 50 anni dalla Doc. Celebrazioni che saranno al centro dell'Anteprima Amarone, evento principe del Consorzio della Valpolicella (3-5 febbraio, a Verona) e che, per crescere ancora, soprattutto all'export, lancia il Vep, Valpolicella Education Program, un corso di alto livello sul territorio vitivinicolo, i suoi vitigni e i suoi vini, nei giorni precedenti l'Anteprima (30 gennaio-1 febbraio) coinvolgendo 21 esperti del settore (dal Regno Unito agli Usa, dalla Russia alla Cina).



Rapporto Marca 2018

In un mercato come quello del largo consumo confezionato, che è tornato a crescere il mercato del distributore (private label) nei supermercati italiani fa registrare nel 2017 un aumento delle vendite sia a volume (+1,7%) che a valore (+2,7%), per una quota di mercato del 18,5%, con il Sud del Paese un passo indietro, al 13,1%. Come rivela il Rapporto Marca 2018 dell'Osservatorio Marca, la private label cresce a valore soprattutto nel segmento di fascia elevata, trainato dalle tipologie premium (+17,9%), bio-eco (+10,5%) e funzionale (+10,2%), con un leggero riposizionamento di prezzo verso l'alto. È il discount il canale di vendita più performante per le private label, con una quota di mercato del 57%, che negli ipermercati non si smuove dal 15,6% di un anno fa (<https://goo.gl/fDZbHY>).

Cronaca

Sotheby's per la California

Dalla 6 litri di Château d'Yquem 2010 alla doppia magnum di Château Cheval Blanc 2009, 75 grandi formati, per altrettanti lotti, sono i protagonisti di un'asta aperta a tutti, che non guarda ad alcun record se non a quello della solidarietà: i proventi dell'incanto online firmato Sotheby's ed Union des Grands Crus de Bordeaux, che chiuderà il 30 gennaio, andranno a finanziare due charity californiane nate per sostenere le due regioni enoiche Usa messe in ginocchio dagli incendi dello scorso ottobre.



Primo Piano

Fipe: la ristorazione in Italia ai livelli pre-crisi

Con le famiglie italiane che nel 2017 hanno speso per mangiare fuori casa oltre 83 miliardi di euro (+3% sul 2016), a fronte di una spesa in casa che continua a calare (-10,5%, una flessione di 15,9 miliardi di euro tra il 2007-2016), la ristorazione si conferma un settore trainante dell'agroalimentare e motore della ripresa dell'Italia. Tanto che, se nel 2007-2016 la contrazione dei consumi è stata di 40 miliardi di euro, a prezzi costanti, 16 dei quali nell'alimentare, controcorrente il settore alberghi e ristoranti ha guadagnato domanda per poco più di 4,4 miliardi di euro e la ristorazione da sola ha sfiorato 2,5 miliardi di euro. Terzo mercato in Europa dopo Uk e Spagna, i consumi fuoricasa in Italia (ormai attestati sul 36% dei consumi complessivi) stanno dunque tornando ai livelli pre-crisi (a fronte del +1 miliardo di euro in Francia, -11 in Spagna e -3,7 in Uk). È la fotografia scattata dal Rapporto Ristorazione 2017 della Fipe, oggi a Milano, dedicato a Gualtiero Marchesi. E dal quale emerge un quadro di ottimismo anche sul fronte occupazione, a +3,3% sul 2016, per oltre 1 milione di unità di lavoro (+17% da inizio crisi). Su un totale nazionale di 329.787 imprese, la Lombardia è la prima Regione (15,4%), seguita da Lazio (10,9%) e Campania (9,5%), ma continuano a preoccupare l'alto numero di aziende che chiudono (nei primi 9 mesi del 2017 hanno avviato l'attività 10.835 imprese, mentre 19.235 l'hanno cessata con un saldo negativo pari a 8.400 unità), e un tasso di produttività che resta sotto i livelli pre-crisi e anzi si riduce (6 punti percentuali sotto il livello del 2009). I prezzi? Sotto controllo, con incrementi sul 2016 di poco al di sopra dell'1%, e con addirittura il costo di una tazzina di caffè rilevato nelle più importanti città italiane inferiore a un anno fa (0,93 vs 0,95 euro). Forse anche per questo, nella quotidianità, oltre 5 milioni di italiani fanno colazione tutti i giorni al bar e 13 milioni pranzano abitualmente fuori casa. Altro aspetto, sempre al centro del dibattito, l'uso della tecnologia: solo il 40% dei ristoranti utilizza strumenti digitali per la gestione dei processi aziendali, ma quasi tutti leggono le recensioni sui social (81%), pur non avendo, il 41%, account social (<https://goo.gl/quUJRZ>).

Focus

Vinexpo: nel 2021 Usa ancora al top

Se il consumo di vino, a livello mondiale, continua a crescere, il merito, certo non da oggi, ma da almeno 23 anni consecutivi, è degli Stati Uniti, di gran lunga il primo mercato enoico, con un fatturato complessivo, nel 2016, di 34 miliardi di dollari, che arriverà, secondo le previsioni di Vinexpo sui dati dell'IWSR - International Wine and Spirit Research, a quota 45 miliardi di dollari nel 2021, quando il mercato mondiale del vino muoverà 2,66 miliardi di casse di vino (31,92 miliardi di bottiglie) e più di 224 miliardi di dollari, nonostante il prevedibile calo di Francia, Germania ed Italia. Proprio le spedizioni dal Belpaese, che nel 2017 ha perso lo scettro di primo esportatore verso gli Usa, continueranno a calare, in volume, dell'1% annuo fino al 2021, peggio farà l'Australia (-1,4% annuo), mentre l'export della Francia continuerà a crescere, al ritmo del +2,8%, ma il vero boom sarà quello della Nuova Zelanda: +9,9% annuo fino al 2021. Crescerà, a livello globale, anche il consumo di bollicine, ad una media del +2% l'anno, proprio grazie al mercato Usa, che nel 2021, per merito del Prosecco, scalzerà la Gran Bretagna come primo importatore mondiale di sparkling, ma l'outlook è positivo anche per l'Europa.



Cronaca

Wine & Food

Un "topo di cantina" per il numero 2 di Goldman Sachs

L'occasione fa l'uomo ladro, anche di vini pregiati: Nicolas De-Meyer, assistente personale del co-presidente della banca d'affari americana Goldman Sachs David Solomon, è stato arrestato per aver trafugato e rivenduto sotto pseudonimo centinaia di bottiglie di vini di lusso del suo superiore, la cui passione per il collezionismo è rinomata al pari della cantina da 1.000 bottiglie del suo appartamento di Manhattan. Dal 2014 al 2016, De-Meyer avrebbe trafugato vini per un controvalore di 1,2 milioni di Dollari, tra i quali anche almeno sette bottiglie di Domaine de la Romanée-Conti ...

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Vini biologici, leggerezza, freschezza (guardando all'Asia) e bollicine, che aprono nuovi mercati: i top trend di mercato visti da Marius Berlemann, dg ProWein, che a Dusseldorf

(18-20 marzo) "avrà ancora l'Italia protagonista, con 1.700 espositori, Paese n. 1. La nostra forza? Il fatto di essere su un terreno "neutrale" ed il format solo business".

